

Siamo i ragazzi della 3^A AFM dell'istituto Einaudi-Pareto di Palermo e quest'anno, insieme alla professoressa di economia aziendale Claudia Impresario, abbiamo deciso di aderire al progetto "a scuola di Open Coesione" che, si occupa di un monitoraggio civico su progetti finanziati con fondi europei destinati alle regioni più disagiate, per favorirne lo sviluppo come previsto dalle politiche di coesione. Il nostro obiettivo è comprendere se, e come, vengono utilizzati questi fondi per diventare cittadini attivi e consapevoli. Già il 15 novembre abbiamo partecipato all'iniziativa ASOC Talk tenutasi qui a Palermo presso i cantieri culturali della Zisa, dove abbiamo incontrato alcuni responsabili di Asoc e i vincitori della scorsa edizione che, speriamo, ci abbiano passato il testimone!!!!

Giorno 19 novembre 2018, abbiamo avviato il progetto sotto la guida dell'architetto Domenico Caeti che ci ha spiegato in cosa consistesse tale monitoraggio. Successivamente ci siamo divisi in tre gruppi. Ogni gruppo ha svolto la sua "data expedition" all'interno del sito 'Opencoesione.gov' rivolgendo l'attenzione ai progetti riguardanti la nostra città su alcuni temi che più ci hanno interessato.

- Il primo gruppo ha scelto come tema la problematica riguardante l'ambiente;
- Il secondo gruppo si è soffermato sul tema dell'inclusione sociale;
- il terzo gruppo ha preso in considerazione il tema dei trasporti.

In seguito a questa esplorazione, ogni gruppo ha scelto un progetto.

I gruppi hanno esposto le rispettive proposte e dopo averne discusso, abbiamo trovato l'accordo sul tema dell'ambiente e in particolare sul progetto: PALERMO-ELIMINAZIONE SCARICO FOGNARIO DI VIA DECOLLATI NEL FIUME ORETO MEDIANTE CONVOGLIAMENTO LIQUAMI NEL COLLETTORE SUD ORIENTALE ATTRAVERSO IL COLLETTORE DI VIA STAZIONE(33415).

Questo progetto, ha come obiettivo, quello di garantire le condizioni di sostenibilità ambientale e far accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.

Infine ognuno di noi, in base alle proprie caratteristiche, si è scelto un ruolo

- Project manager (Laura Bonvissuto)
- Scout (Carmelo Maita e Marco Mirabile)
- Blogger (Ettore Terranova e Giuseppe Raccuglia)
- Social Media e PR (Alessandro Di cicco e Dennis Culotta)
- Storyteller (Erika Polizzi e Valeria Violante)
- Designer (Saverio Motisi, Ettore Terranova e Federico Virgilio)
- Analista (Alessia Bonvissuto, Giulia Pedone, Giusy Mannino e Dario Altavilla)
- Coder (Giuseppe Randazzo e Dario Ingargiola)

A questo punto, tutti insieme, abbiamo discusso sul nome da attribuire al nostro team e abbiamo scelto: "Gli Affluenti dell'Oreto". Gli affluenti portano acqua ai fiumi e l'acqua è vita. Così noi speriamo, con il nostro impegno, di portare vita ed energia pulita alla riqualificazione del fiume Oreto ed in generale alla consapevolezza civica dei palermitani.

Successivamente i designer si sono messi al lavoro per definire il logo che ci rappresenta: un fiume con degli affluenti che lo arricchiscono.